

SALMO 17 (PRIMA PARTE)

RINGRAZIAMENTO

PER LA SALVEZZA E LA VITTORIA

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Le potenze del cielo saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande... Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina (Luca 21,26).

CANTO

lo ti a - mo, mio Si - gno - re, ba - lu - a - ar - do,
scu - do, ru - pe, roc - cia e li - be - ra - to - re.

Io ti amo, mio Signore, baluardo,
scudo, rupe, roccia e liberatore.

Tu, Signore, sei la luce alla mia lampada;
di mie tenebre tu fai tutto un chiarore.

Il bel "sì" della tua Mamma all'Annunciazione
fu gran luce a spazzar via il tenebrore.

TESTO DEL SALMO

¹ *(Al maestro di canto. Salmo del servo di Dio, Davide, che disse a Dio le parole di questo cantico, il giorno in cui Dio lo liberò dalla morsa di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul. Allora disse:)*

² **Ti amo, Signore, mia forza,**

³ **Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore;
mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo;
mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.**

- ⁴ Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.
- ⁵ Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti impetuosi;
- ⁶ già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali.
- ⁷ Nel mio affanno invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
al suo orecchio pervenne il mio grido. (Canto) - selà -
- ⁸ La terra tremò e si scosse;
vacillarono le fondamenta dei monti,
si scossero perché egli era sdegnato.
- ⁹ Dalle sue narici saliva fumo,
dalla sua bocca un fuoco divorante;
da lui sprizzavano carboni ardenti.
- ¹⁰ Abbassò i cieli e discese,
fosca caligine sotto i suoi piedi.
- ¹¹ Cavalcava un cherubino e volava,
si librava sulle ali del vento.
- ¹² Si avvolgeva di tenebre come di velo,
acque oscure e dense nubi lo coprivano.
- ¹³ Davanti al suo fulgore si dissipavano le nubi
con grandine e carboni ardenti. (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Il salmo 17 è il modello classico dell'*ode di vittoria*. Alcune acclamazioni di riconoscenza precedono il richiamo del pericolo mortale a cui è sfuggito il salmista.
- * L'aiuto e il soccorso di Dio viene descritto come *una teofania*

grandiosa di Dio, che si precipita dal cielo sulla terra, nella scena turbinosa di un uragano o di un vulcano, per schiacciare i nemici del Re.

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Gesù, prima di risuscitare Lazzaro, disse una preghiera di ringraziamento al Padre per la sua *vittoria sulla morte*: «Padre, ti ringrazio di avermi ascoltato. Io sapevo che tu mi ascolti sempre...» (Giovanni 11,41).
- * «*Nel mio affanno invocai il Signore*», dice il salmista. E Gesù, nella cosiddetta «anticipazione psicologica del Getsemani», al capitolo 12 di San Giovanni, dice: «Adesso l'anima mia è turbata. E che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono venuto a quest'ora» (Giovanni 12,27).

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, dalla preghiera di questo salmo 17 scoprirai nuovi motivi per confidare in Dio, che ama i suoi, e per ringraziarlo di tutti i suoi benefici. *Sii sempre un sì di gioia a Dio*; diventerai allora il sorriso di Dio, che salva il mondo.
- * Dalla preghiera di questo salmo 17 scoprirai anche un accrescimento di ferezza di *appartenere a Cristo* che, con la Redenzione, ha vinto tutti i nemici di Dio e delle anime: il demonio, il mondo, il peccato e la morte.

(Canto)